



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 23 Reg.

Oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO “PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA’ PER LA CONCESSIONE DI SUSSIDI E AIUTI FINANZIARI IN CAMPO SOCIO – ASSISTENZIALE”.

L’anno duemilaquattordici, addì venticinque del mese di luglio alle ore 18,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA		SI (g)
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI (g)
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell’adunanza dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto iscritto all’ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 23 del 25/07/2014 ad oggetto: **MODIFICA REGOLAMENTO "PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SUSSIDI E AIUTI FINANZIARI IN CAMPO SOCIO - ASSISTENZIALE"**

SINDACO - Prego.

MARSON - Buonasera. Questa è una modifica che ci permette, è una modifica per quanto riguarda la definizione dei criteri per la concessione di sussidi e aiuti finanziari in campo socio-assistenziale.

Sostanzialmente viene aggiunto un pezzo di regolamento per poter fare la, per poter dare il via a tutta l'operazione per quanto riguarda l'assistenza scolastica agli alunni. Questo perché andando ad applicare quello che è la normativa regionale che è già dal 2008 che ci spingevano, ci permette di non fare la gara direttamente come siamo abituati a vederla fino ad adesso ma di prendere e fare una assegnazione a delle cooperative o altre aziende sociosanitarie senza dargli l'appalto, così poi una volta che queste vengono accreditate viene scelto sia dal genitore, sia dai genitori con l'ausilio della scuola e degli operatori, le persone da affiancare all'alunno. Così in pratica resta completa libertà di scelta da parte delle persone di andare ad usufruire di questo servizio, non libertà di scelta; hanno la possibilità di scegliere loro chi affiancare questo al ragazzino e all'alunno. Abbiamo modificato due capitoli, due paragrafi per quanto riguarda invece l'accesso per la concessione invece dei sussidi e sono questi. Le agevolazioni di cui al presente titolo sono rivolte a fornire una copertura totale o parziale ai costi sostenuti per il pagamento delle rette relative dei seguenti servizi educativi e scolastici, a patto che tali servizi siano attivi presso il comune di Casorate Sempione; questa è la modifica che è stata inserita, a patto che tali servizi siano attivi presso, anche presso il comune di Casorate Sempione. In pratica cosa sta succedendo, ci sono persone che legittimamente vanno in altre scuole, dopodiché usufruiscono di determinati servizi e poi chiedono il contributo del Comune a copertura di tali servizi come gli alunni di Casorate. A questo punto c'è questo fatto per cui se un servizio è del comune di Casorate è giusto che si da il contributo a queste famiglie, che invece il servizio educativo non è a Casorate non si può dare il contributo a queste persone perché già tutti i cittadini di Casorate non possono usufruire di questo servizio, e lasciando questa via di fuga si verrebbe a creare una discriminazione verso i cittadini di Casorate e soprattutto poi verso la gestione del bilancio comunale, perché se un domani ci sono dei servizi che per i più svariati motivi si decide, l'Amministrazione comunale decide di tagliare o di metterli in una determinata, o di dare altro servizio, questo chiamiamolo buco non permette di avere il controllo totale perché se lasciamo il regolamento così com'è possono prendere e andare dall'altra parte e fare in definitiva, scelgono loro anche altri servizi che non possiamo, che il comune e l'Amministrazione non può dare. L'altra cosa che viene modificata riguardo a questo è che per la mensa si farà riferimento a quello che è il buono del comune di Casorate, perché anche qui il rimborso viene fatto ai cittadini di Casorate rispetto a quello che è la gara che il comune di Casorate fa per quanto riguarda questo servizio, di conseguenza se decide di andare da un'altra parte e questo altro comune e questa scuola costano 5 euro, 5.5 euro, quel 1.5 di differenza non è giusto che venga riconosciuto se il nostro è di 4.15. Quindi, per dare il contributo e in questo caso avendo il servizio mensa attivo, deve essere parificato a quello del comune. Se supera se lo pagano loro, se è inferiore il comune ha un risparmio effettivo; in genere però vedo che questo è ben difficile che succeda. In definitiva ci sono queste come modifiche al regolamento attuale. Dopodiché poi c'è tutta la parte per quello che riguarda i criteri di valutazione per le aziende e le cooperative che devono essere accreditate. È un regolamento standard e in pratica viene voucherizzato il servizio, quindi viene dato il contributo alla famiglia, questa sceglie all'interno di questo albo. Tenete presente che questo, noi stiamo facendo una anticipazione a quello che dovrebbe essere il piano di zona dei servizi sociali che riguarderà poi tutti i comuni qua attorno una volta che verrà deliberato sia questo sia tutto il resto dei servizi. Grazie.

CASSANI - Assessore, le confesso che ci ho capito ben poco, con tutta la stima che possa avere nei suoi confronti, è una materia abbastanza complessa per cui presupporrebbe un po' di conoscenza ulteriore. Mi chiedo come sia possibile che abbiate fatto integrazione a 24 ore dal Consiglio e come pretendiate che un Consigliere di minoranza, che ha ritirato gli atti oggi alle 12.30, vi dia un voto. Per quanto mi riguarda, io parlo a titolo personale, non posso votare né contro né a favore né ritengo sia giusto astenersi.

TAIANO - Non è di nostra competenza.

CASSANI - Non è possibile esprimere un voto su una integrazione di un regolamento così complesso che ci è pervenuto oggi alle 12.30.

Vi ricordo che tutti abbiamo un'attività, avete fatto la convocazione, l'integrazione dei punti all'ordine del giorno ieri alle 13.30 con gli uffici già chiusi, per cui io sono riuscito a prenderla oggi alle 12.30, non so se i miei colleghi hanno avuto modo di prenderla prima, ma ritengo che sia sotto il profilo di rispetto delle minoranze che sia una cosa inaccettabile. Per cui io personalmente non partecipo a questo voto.

MARSON - Il problema è che siamo arrivati, in effetti è vero, non è che possiamo negare questo discorso che è stato integrato il regolamento, però ormai siamo arrivati talmente sotto e non potevamo più aspettare. Quindi c'è questo Consiglio comunale, poi la scuola inizia e di conseguenza l'abbiamo messo dentro questo regolamento. Per quanto riguarda la parte tecnica sono due, i punti fondamentali sono quelli che vi ho detto, poi dopo capisco che è di difficile comprensione, il problema è che viene calibrato di più il regolamento. Tenete presente che poi verrà ancora modificato più avanti perché appunto ci saranno tutte le varie integrazioni che arrivano dai piani di zona. La situazione è complessa perché completamente in evoluzione ancora e non ancora definitivo, quindi capisco benissimo che vi è stato consegnato ieri all'una però ci sono cause di forza maggiore, la scuola inizia e quindi non potevamo più tirare in là. A questo punto piuttosto rischiamo appunto la vostra astensione o il vostro non voto ma perlomeno il servizio lo facciamo partire senza problemi.

PERAZZOLO G. - Quindi, se non ho sbagliato a capire, l'urgenza c'è, bisogna approvare questa modifica del regolamento per evitare incongruenze o incomprensioni ad inizio anno scolastico.

Quello che mi domando è perché il 18 luglio non è stato possibile inserire all'ordine del giorno anche questo argomento, di modo che ci si preparava, si capiva, si cercava magari di raddrizzare il tiro o dare dei suggerimenti. A parte che i nostri suggerimenti come sempre non importano e non hanno peso, quindi come ha detto anche il Consigliere Cassani, voi lo approvate, i numeri li avete, la prossima volta magari cerchiamo di essere meno distratti e lo mettiamo per tempo. Grazie.

SINDACO - Adesso qui mi permetto di dire il mio parere. Non mi sembra che siano stati due punti estremamente complessi, so che riguardano il sociale. Se si ha voglia davvero di fare in modo che il sociale funzioni bene forse ponendo delle domande si potrebbero capire. È vero che è avvenuto tutto velocemente però alle volte ci sono delle esigenze per cui si è un po' costretti, che piaccia o no, ma se si vuole veramente collaborare, se si ha questa voglia davvero di collaborare e non per poi affermare che tanto non interessa niente quello che voi dite perché abbiamo la maggioranza, questo è anche vero ma non è vero che abbiamo la maggioranza ma che interesse o non interessi non è vero perché è già successo che dall'opposizione siano arrivate delle proposte che abbiamo condiviso e le abbiamo portate in Consiglio comunale; non da questa opposizione purtroppo. Se si vuole davvero migliorare le situazioni sono due punti, mi sembrano non complessi e se si vuole collaborare si pongono delle domande per capirle, siamo qua. Ha chiesto anche scusa dell'emergenza, ma alle volte l'emergenza non è neppure provocata da noi. Non volete farlo, prendo atto, benissimo, in questo caso la maggioranza ha i voti, la cosa può partire, però poi dopo non dite sempre la solita frase, non interessa quello che diciamo tanto poi avete i voti o tanto quello che avete detto prima che non ho neppure voglia di ripetere.

CASSANI - Mi scusi signor Sindaco, forse si è persa un passaggio, perché nel mio intervento ho detto che proprio perché si tratta di un argomento sensibile sul sociale per cui noi ci siamo sempre spesi, non ci sentiamo, perché se mi permette potremmo anche avere, potremmo, condizionale, avere delle differenti idee su come gestire il sociale. Detto questo però, io ho detto il mio parere personale che non partecipo al voto perché non mi sento neanche né di votarvi contro né di astenermi, perché non mi sembra il caso di trattare con così leggerezza questo tipo di argomento. Non ho fatto cenno al fatto avete i voti, votatevelo, io sto dicendo questa cosa qua, per cui ho espresso il mio rammarico di non averlo avuto per tempo in modo da poterlo guardare, questa è la mia. E proprio il fatto che non partecipo al voto io personalmente è per sensibilizzare questa cosa, cioè è un argomento su cui ci sarebbe piaciuto veramente votare a favore, magari anche no, però con cognizione di causa. Non potete pensare che votiamo ad occhi chiusi qualunque cosa ci presentate.

MAGISTRALI - Volevo fare una domanda invece io a Marson. Quello che, devo darti del lei, quello che ha detto prima rispetto alla scelta dell'ambito, che è quello adesso di andare all'accreditamento, praticamente è proprio una rivoluzione al contrario rispetto alle linee che c'erano una volta, quello addirittura di fare appalti collettivi eccetera rispetto a questi servizi. Per cui personalmente la ritengo una scelta molto complicata perché gli accreditamenti, la scelta del singolo sappiamo tutti che può portare a difficoltà, Certo che se la scelta dell'ambito è questa è chiaro che questa è la direzione insomma.

MARSON - Il problema non è tanto l'ambito le scelte che sono difficoltose, guardate che, tanto per farvi un po' anche la cronistoria di quello che succede quotidianamente all'interno del comune, al 1 luglio non si poteva più fare le gare. I comuni che non sono capoluogo non possono più fare gare singole, non potevano più fare gare singole. Questo cosa comportava, gare singole vuol dire che qualsiasi servizio, dal fare l'intonaco che si deve chiamare l'impresa e via dicendo, deve passare tutto tramite Consip oppure essere capoluogo di provincia, quindi qualsiasi passaggio che doveva fare il comune di Casorate doveva essere all'interno di questo ambito e di questo Consip e via dicendo, in questo sistema. Nel corso del mese, a metà mese è arrivato un contrordine per cui adesso sembra che si possa arrivare fino al 31 gennaio per determinati tipi di servizi e poi invece per altri sei mesi per altri tipi di servizi, adesso lasciando perdere quello che sono i vari servizi con cui le due specifiche. Il problema è che non è ancora stato definito neanche ora questo, è arrivato il decreto ma non c'è

ancora la cosa attuativa per cui a questo punto, scelta di forza maggiore, spazziamo via tutto, facciamo questo accreditamento, il discorso poi legato anche al bilancio e via dicendo, riusciamo a gestirlo in maniera diversa, certo che è diverso approccio al problema nel senso che non è più il comune che dice io faccio la gara, prendo questa azienda, questa persona va a scuola e prende in mano i ragazzini qui, viene maggiormente responsabilizzata, per modo di dire ovviamente, viene maggiormente coinvolta e non responsabilizzata la famiglia, nel senso che poi deve prendere all'interno di questo albo, scegliere le varie persone e dire sì, questa persona va bene per me; è proprio una cosa diversa rispetto a quello che siamo abituati, siamo stati abituati a fare fino ad oggi. Che sia giusto o si è sbagliato è inutile che stiamo qua a discuterne oggi perché sono indicazioni dalla Regione Lombardia già dal, non dico che sono già dal 2008. Colpevolmente è in ritardo l'ambito che non ha ancora fatto questa cosa, noi stiamo facendo ancora da apripista a questo punto. Quindi mettendo insieme tutte queste cose capite anche perché c'è il discorso che alla fine metti lì, cominciamo a farlo e facciamo andare avanti questa cosa.

Certo che poi diventa difficile da discutere però ai primi di settembre la scuola deve aprire, è meglio che ci si muove per tempo a questo punto, preferisco mettere a disagio voi piuttosto che poi l'utenza, questo è poco ma sicuro. Comunque sappiamo benissimo che è stata una forzatura questa.

SINDACO - Ci sono interventi? Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1 (Perazzolo A.)

Non hanno partecipato al voto gli altri componenti, Perazzolo Giuseppe... Passiamo all'ottavo punto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Siamo con i tempi stretti, facciamolo immediatamente esecutivo.

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Come prima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTO il "Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione di sussidi e aiuti finanziari in campo socio-assistenziale", approvato con delibera C.S. n.37/17.03.2005 e modificato con atto C.C. n. 53 del 30.11.2009;

CONSIDERATO che il "Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione di sussidi e aiuti finanziari in campo socio-assistenziale" necessita di una revisione generale, ma al momento non praticabile, in considerazione delle nuove legislazioni in merito all'Isee che verranno approvato a settembre con un nuovo DPCM;

CONSIDERATO che il Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo al quale il comune di Casorate Sempione fa capo, non ha ancora avviato nessuna pratica di accreditamento delle unità d'offerta sociali e viste le ultime indicazioni dell'Ufficio di Piano di Somma Lombardo in merito ad una futura regolamentazione unica ed integrata dei servizi sociali;

NELLE MORE della suddetta regolamentazione comune in ambito sociale a tutti i 9 comuni dell'ambito di Somma Lombardo;

RAVVISATA la necessità di integrare almeno in parte il Regolamento suddetto, in attesa della modifica generale, al fine di consentire ai servizi sociali comunali l'operatività necessaria;

RITENUTO di modificare suddetto Regolamento aggiungendo il seguente comma all'art. 5:

*Le agevolazioni di cui al presente titolo sono rivolte a fornire una copertura totale o parziale ai costi sostenuti per il pagamento delle rette relative ai seguenti servizi educativi e scolastici **a patto che tali servizi siano attivi anche presso il comune di Casorate Sempione:***

- refezione scolastica
- trasporto scolastico
- C.R.E.

L'intervento è definito proporzionalmente con la situazione economica di ogni famiglia con riferimento al valore ISEE della stessa, attraverso la tabella i cui valori di riferimento verranno determinati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, e, ove non assunta, si conferma quella dell'anno precedente.

Le percentuali del costo della prestazione sono quelle sotto riportate per singola fascia:

....(omissis)

Il termine ultimo per inoltrare la richiesta è fissato entro e non oltre il 30/09 di ogni anno; al di fuori di tale data saranno considerate solo le richieste presentate dai genitori degli alunni inseriti ad anno scolastico iniziato

Per la refezione scolastica, l'agevolazione è garantita anche nell'eventualità in cui l'alunno frequenti un Istituto al di fuori del territorio comunale, prospettandosi 2 eventualità:

- 1) se il costo del buono pasto risulta essere inferiore a quello sancito per le scuole casoratesi, verranno applicate le riduzioni in termini percentuali riportate in tabella basandosi sull'effettivo costo del buono pasto;*
- 2) se il costo del buono pasto risulta essere superiore a quello sancito per le scuole casoratesi, verranno applicate le riduzioni in termini percentuali riportate in tabella basandosi sul costo del buono pasto sancito per le scuole casoratesi, con la quota differenziale a carico dell'utente.*

Il rimborso verrà effettuato al termine dell'anno scolastico previa presentazione di prospetto riepilogativo in cui dovranno essere indicati il numero di pasti effettivamente consumati e il costo complessivo.

Per gli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, saranno considerate ammissibili solo le domande inerenti la refezione scolastica in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore in caso di famiglia monogenitoriale) dimostrino di svolgere un'attività lavorativa.

...(omissis)

RITENUTO di modificare l'art. 6 nella parte in cui prevede la compartecipazione di eventuali nipoti alle spese per rette di strutture residenziali o semi-residenziali;

VISTA la Legge Regionale 3/08 stabilisce, inoltre, che i Comuni hanno:

- la facoltà di riconoscere e promuovere la sperimentazione di nuove unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale e nel rispetto della programmazione regionale;
- la possibilità di definire eventuali livelli di assistenza ulteriori rispetto a quelli definiti dalla Regione.

CONSIDERATO che le direttive della Regione Lombardia spingono per la voucherizzazione dei servizi, nel rispetto del principio della libertà di scelta delle famiglie;

RITENUTO di integrare il suddetto Regolamento aggiungendo i seguenti articoli in merito all'accreditamento di soggetti che erogano prestazioni sociali:

Erogazione delle prestazioni sociali mediante accreditamento

Art. 8

Oggetto e finalità dell'accreditamento

1. Il presente Capo disciplina il procedimento di accreditamento e definisce i criteri di selezione dei soggetti da accreditare per l'erogazione delle prestazioni sociali, sino a diversa definizione del procedimento stesso da parte di norme di leggi statali o regionali.

2. Il procedimento di accreditamento è finalizzato a verificare, secondo parametri oggettivi, l'idoneità tecnica e qualitativa dei soggetti che erogano le prestazioni sociali alla collettività degli utenti, in modo da garantire la personalizzazione degli interventi e la compatibilità del volume delle prestazioni offerte con la programmazione del sistema locale integrato dei servizi sociali a rete.

3. Il Comune individua, nel rispetto della normativa statale e regionale di principio, anche nelle more della relativa normazione attuativa e di dettaglio:

- a) le prestazioni sociali in relazione alle quali procedere all'accreditamento;*
- b) i requisiti essenziali per l'accreditamento;*
- c) il sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate;*
- d) la quota di concorso al costo delle prestazioni assunta a proprio carico dal Comune, anche mediante l'attribuzione del buono sociale.*

Art. 9

Soggetti ammessi all'accreditamento

- 1. Possono richiedere l'accreditamento i soggetti operanti nel campo dei servizi sociali, socioassistenziali e socio-sanitari e aventi sede legale od operativa sul territorio comunale (per i servizi ricettivi diurni, semiresidenziali, residenziali), mentre per i servizi a domanda individuale è necessario avere un referente territoriale. Tali soggetti devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità, autorizzazioni ad operare (e ove richiesto CPE) e possedere gli ulteriori requisiti organizzativi e professionali, individuati ai sensi del precedente art. 8.*
- 2. Le sedi operative, ove richieste, devono essere attive al momento della richiesta dell'accreditamento*

Art. 10

Procedimento per la concessione dell'accreditamento

- 1. Il responsabile del procedimento per la concessione dell'accreditamento emana un bando pubblico in cui sono riportati i requisiti necessari ed i punteggi di valutazione.*

2. Il bando è pubblicato per almeno 15 giorni all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Casorate Sempione e, per estratto, su un quotidiano locale; possono essere individuate, ove necessario, ulteriori modalità di pubblicazione.
3. La valutazione delle domande pervenute viene eseguita da una commissione tecnica, presieduta dal responsabile del procedimento, ed è formata da un numero dispari di membri, tra i quali, almeno un esperto nel campo dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.
4. Il procedimento per la concessione dell'accreditamento si avvale di una verifica istruttoria, di tipo tecnico, in cui si esamina la documentazione prodotta in relazione ai requisiti previsti nel bando.
5. Nell'esame della documentazione, il responsabile del procedimento può domandare al richiedente elementi integrativi ed esplicativi, purché non si tratti di termini e documenti essenziali del tutto mancanti.
6. Dei lavori e delle valutazioni della commissione tecnica viene redatto apposito verbale, corredato dalle relazioni tecniche e dalle relative motivazioni.
7. L'atto di approvazione del verbale riporta l'esito della valutazione della commissione e indica l'elenco dei soggetti accreditati.
8. L'elenco è soggetto alle medesime forme di pubblicità del bando.

Art. 11

Criteri di valutazione

1. Ai fini della concessione dell'accreditamento la valutazione dei soggetti richiedenti è fatta secondo i seguenti criteri:
 - a) capacità gestionali dell'azienda;
 - b) capacità organizzativa del servizio oggetto dell'accreditamento;
 - c) garanzia di stabilità economica e capacità economico-finanziaria;
 - d) qualificazione professionale dei dipendenti, anche in relazione ai titoli di studio posseduti;
 - e) garanzia di un adeguato livello di interrelazione con i soggetti del privato sociale del territorio al fine di fornire un servizio di rete;
 - f) livello di efficacia ed efficienza nell'erogazione della prestazione, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione;
 - g) capacità di disporre di figure professionali specialistiche adeguate al servizio erogato;
 - h) formazione continua degli operatori.
2. La Giunta precisa i criteri di cui al comma precedente, in relazione alle specifiche prestazioni sociali da erogare.

Art. 12

Controlli

1. Il sistema dei controlli predisposto dal Comune è finalizzato:
 - a) alla verifica circa il mantenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di soggetto accreditato;
 - b) al controllo della qualità dei servizi resi.
2. I controlli possono consistere:
 - a) in verifiche ispettive periodiche e a campione;
 - b) in analisi documentali;
 - c) nella gestione delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini;
 - d) in report sulla azione dei soggetti accreditati, attraverso la valutazione di titolate società di certificazione della qualità.

Art. 13

Sospensione e decadenza

1. L'accreditamento può essere sospeso in caso di riscontrata difformità dai requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di soggetto accreditato; la sospensione cessa quando viene dimostrata l'eliminazione delle condizioni che l'avevano determinata.
2. La decadenza dall'accreditamento viene dichiarata in caso di perdita insanabile dei requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di soggetto accreditato.

Art. 14

Voucher per accesso ai servizi accreditati

1. I soggetti ammessi a fruire delle prestazioni di servizi sociali erogati dal Comune mediante soggetti accreditati possono fruire di voucher.
2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1 e secondo la disciplina di seguito riportata:
 - per "voucher" si intende il trasferimento monetario al soggetto ammesso a fruire dei servizi per l'acquisto degli stessi orientato dall'amministrazione in rapporto ai fornitori accreditati.

3. L'insieme delle prestazioni, nonché le modalità e la frequenza di erogazione delle stesse costituiscono il valore del voucher.
4. I voucher sociali hanno lo scopo di garantire la libera scelta degli erogatori delle prestazioni sociali tra i soggetti accreditati da parte dei cittadini assistiti.
5. I voucher hanno validità nell'anno solare, non sono soggetti a scambio e non sono cedibili ad altri.
6. La disciplina dei voucher sociali compresa nel presente articolo si applica agli stessi sino a diversa definizione degli strumenti da parte di norme di leggi statali o regionali.

Art. 15

Contratto di servizio

1. I rapporti negoziali tra il Comune ed i soggetti accreditati sono disciplinati in appositi contratti di servizio, (Patto di accreditamento), aventi ad oggetto la regolamentazione complessiva degli interventi ed il loro sistema di remunerazione e, in particolare, gli obiettivi e le caratteristiche qualitative e quantitative delle prestazioni sociali da assicurare, le modalità concrete per la verifica della rispondenza delle prestazioni sociali erogate agli obiettivi ed alle caratteristiche qualitative e quantitative stabilite e le conseguenze dell'inadempienza ai medesimi.

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/200, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi interessati, ed allegati alla presente;

Con voti favorevoli n. 10, resi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 10 i votanti, n. 1 astenuto (Perazzolo Adriano) e n. 4 non partecipanti al voto (Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben e Cassani Dimitri);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la modifica ed integrazione del Regolamento “per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione di sussidi e aiuti finanziari in campo socio-assistenziale”, in attesa di una revisione generale dopo l'uscita del DPCM sull'Isee, aggiungendo il seguente comma all'art. 5 e modificandolo come di seguito specificato:

Le agevolazioni di cui al presente titolo sono rivolte a fornire una copertura totale o parziale ai costi sostenuti per il pagamento delle rette relative ai seguenti servizi educativi e scolastici a patto che tali servizi siano attivi anche presso il comune di Casorate Sempione:

- refezione scolastica
- trasporto scolastico
- C.R.E.

L'intervento è definito proporzionalmente con la situazione economica di ogni famiglia con riferimento al valore ISEE della stessa, attraverso la tabella i cui valori di riferimento verranno determinati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, e, ove non assunta, si conferma quella dell'anno precedente.

Le percentuali del costo della prestazione sono quelle sotto riportate per singola fascia:

....(omissis)

Il termine ultimo per inoltrare la richiesta è fissato entro e non oltre il 30/09 di ogni anno; al di fuori di tale data saranno considerate solo le richieste presentate dai genitori degli alunni inseriti ad anno scolastico iniziato

Per la refezione scolastica, l'agevolazione è garantita anche nell'eventualità in cui l'alunno frequenta un Istituto al di fuori del territorio comunale, prospettandosi 2 eventualità:

- 3) *se il costo del buono pasto risulta essere inferiore a quello sancito per le scuole casoratesi, verranno applicate le riduzioni in termini percentuali riportate in tabella basandosi sull'effettivo costo del buono pasto;*
- 4) *se il costo del buono pasto risulta essere superiore a quello sancito per le scuole casoratesi, verranno applicate le riduzioni in termini percentuali riportate in tabella basandosi sul costo del buono pasto sancito per le scuole casoratesi, con la quota differenziale a carico dell'utente.*

Il rimborso verrà effettuato al termine dell'anno scolastico previa presentazione di prospetto riepilogativo in cui dovranno essere indicati il numero di pasti effettivamente consumati e il costo complessivo.

Per gli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, saranno considerate ammissibili solo le domande inerenti la refezione scolastica in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore in caso di famiglia monogenitoriale) dimostrino di svolgere un'attività lavorativa.

....(omissis)

2. **DI ELIMINARE** la parola nipoti dall'art. 6 in merito all'eventuale compartecipazione di costi delle rette delle strutture;

3. **DI INTEGRARE** il suddetto Regolamento aggiungendo i seguenti articoli in merito all'accREDITAMENTO di soggetti che erogano prestazioni sociali:

Erogazione delle prestazioni sociali mediante accREDITAMENTO

Art. 8

Oggetto e finalità dell'accREDITAMENTO

1. Il presente Capo disciplina il procedimento di accREDITAMENTO e definisce i criteri di selezione dei soggetti da accREDITARE per l'erogazione delle prestazioni sociali, **sino a diversa definizione del procedimento stesso da parte di norme di leggi statali o regionali.**
2. Il procedimento di accREDITAMENTO è finalizzato a verificare, secondo parametri oggettivi, l'idoneità tecnica e qualitativa dei soggetti che erogano le prestazioni sociali alla collettività degli utenti, in modo da garantire la personalizzazione degli interventi e la compatibilità del volume delle prestazioni offerte con la programmazione del sistema locale integrato dei servizi sociali a rete.
3. Il Comune individua, nel rispetto della normativa statale e regionale di principio, anche nelle more della relativa normazione attuativa e di dettaglio:
 - a) le prestazioni sociali in relazione alle quali procedere all'accREDITAMENTO;
 - b) i requisiti essenziali per l'accREDITAMENTO;
 - c) il sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate;
 - d) la quota di concorso al costo delle prestazioni assunta a proprio carico dal Comune, anche mediante l'attribuzione del buono sociale.

Art. 9

Soggetti ammessi all'accREDITAMENTO

1. Possono richiedere l'accREDITAMENTO i soggetti operanti nel campo dei servizi sociali, socioassistenziali e socio-sanitari e aventi sede legale od operativa sul territorio comunale (per i servizi ricettivi diurni, semiresidenziali, residenziali), mentre per i servizi a domanda individuale è necessario avere un referente territoriale. Tali soggetti devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità, autorizzazioni ad operare (e ove richiesto CPE) e possedere gli ulteriori requisiti organizzativi e professionali, individuati ai sensi del precedente art. 8.
2. Le sedi operative, ove richieste, devono essere attive al momento della richiesta dell'accREDITAMENTO

Art. 10

Procedimento per la concessione dell'accREDITAMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la concessione dell'accREDITAMENTO emana un bando pubblico in cui sono riportati i requisiti necessari ed i punteggi di valutazione.
2. Il bando è pubblicato per almeno 15 giorni all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Casorate Sempione e, per estratto, su un quotidiano locale; possono essere individuate, ove necessario, ulteriori modalità di pubblicazione.
3. La valutazione delle domande pervenute viene eseguita da una commissione tecnica, presieduta dal responsabile del procedimento, ed è formata da un numero dispari di membri, tra i quali, almeno un esperto nel campo dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.
4. Il procedimento per la concessione dell'accREDITAMENTO si avvale di una verifica istruttoria, di tipo tecnico, in cui si esamina la documentazione prodotta in relazione ai requisiti previsti nel bando.
5. Nell'esame della documentazione, il responsabile del procedimento può domandare al richiedente elementi integrativi ed esplicativi, purché non si tratti di termini e documenti essenziali del tutto mancanti.
6. Dei lavori e delle valutazioni della commissione tecnica viene redatto apposito verbale, corredato dalle relazioni tecniche e dalle relative motivazioni.
7. L'atto di approvazione del verbale riporta l'esito della valutazione della commissione e indica l'elenco dei soggetti accREDITATI.
8. L'elenco è soggetto alle medesime forme di pubblicità del bando.

Art. 11

Criteri di valutazione

1. Ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO la valutazione dei soggetti richiedenti è fatta secondo i seguenti criteri:
 - a) capacità gestionali dell'azienda;
 - b) capacità organizzativa del servizio oggetto dell'accREDITAMENTO;
 - c) garanzia di stabilità economica e capacità economico-finanziaria;
 - d) qualificazione professionale dei dipendenti, anche in relazione ai titoli di studio posseduti;

- e) garanzia di un adeguato livello di interrelazione con i soggetti del privato sociale del territorio al fine di fornire un servizio di rete;
- f) livello di efficacia ed efficienza nell'erogazione della prestazione, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione;
- g) capacità di disporre di figure professionali specialistiche adeguate al servizio erogato;
- h) formazione continua degli operatori.

2. La Giunta precisa i criteri di cui al comma precedente, in relazione alle specifiche prestazioni sociali da erogare.

Art. 12

Controlli

1. Il sistema dei controlli predisposto dal Comune è finalizzato:

a) alla verifica circa il mantenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di soggetto accreditato;

b) al controllo della qualità dei servizi resi.

2. I controlli possono consistere:

a) in verifiche ispettive periodiche e a campione;

b) in analisi documentali;

c) nella gestione delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini;

d) in report sulla azione dei soggetti accreditati, attraverso la valutazione di titolate società di certificazione della qualità.

Art. 13

Sospensione e decadenza

1. L'accreditamento può essere sospeso in caso di riscontrata difformità dai requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di soggetto accreditato; la sospensione cessa quando viene dimostrata l'eliminazione delle condizioni che l'avevano determinata.

2. La decadenza dall'accreditamento viene dichiarata in caso di perdita insanabile dei requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di soggetto accreditato.

Art. 14

Voucher per accesso ai servizi accreditati

1. I soggetti ammessi a fruire delle prestazioni di servizi sociali erogati dal Comune mediante soggetti accreditati possono fruire di voucher.

2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1 e secondo la disciplina di seguito riportata:

- per "voucher" si intende il trasferimento monetario al soggetto ammesso a fruire dei servizi per l'acquisto degli stessi orientato dall'amministrazione in rapporto ai fornitori accreditati.

3. L'insieme delle prestazioni, nonché le modalità e la frequenza di erogazione delle stesse costituiscono il valore del voucher.

4. I voucher sociali hanno lo scopo di garantire la libera scelta degli erogatori delle prestazioni sociali tra i soggetti accreditati da parte dei cittadini assistiti.

5. I voucher hanno validità nell'anno solare, non sono soggetti a scambio e non sono cedibili ad altri.

6. La disciplina dei voucher sociali compresa nel presente articolo si applica agli stessi sino a diversa definizione degli strumenti da parte di norme di leggi statali o regionali.

Art. 15

Contratto di servizio

1. I rapporti negoziali tra il Comune ed i soggetti accreditati sono disciplinati in appositi contratti di servizio, (Patto di accreditamento), aventi ad oggetto la regolamentazione complessiva degli interventi ed il loro sistema di remunerazione e, in particolare, gli obiettivi e le caratteristiche qualitative e quantitative delle prestazioni sociali da assicurare, le modalità concrete per la verifica della rispondenza delle prestazioni sociali erogate agli obiettivi ed alle caratteristiche qualitative e quantitative stabilite e le conseguenze dell'inadempienza ai medesimi.

4. **DI RIAPPROVARE** il testo regolamentare formato da 15 articoli ed in atto allegato;

5. **DI DICHIARARE**, con favorevoli n. 10, espressi con separata votazione per alzata di mano da n. 15 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 10 i votanti, n. 1 astenuto (Perazzolo Adriano) e n. 4 non partecipanti al voto (Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben e Cassani Dimitri), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

Deliberazione
Del Consiglio Comunale

n. 23 del 25-07-2014

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49 – COMMA 1 – D.LGS. N. 267/2000

Oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO “PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA’ PER LA CONCESSIONE DI SUSSIDI E AIUTI FINANZIARI IN CAMPO SOCIO - ASSISTENZIALE”

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA’ TECNICA :

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Demografici
Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
Stefania Passerini

REGOLARITA’ CONTABILE :

FAVOREVOLE.

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari

Roberta Ferrari
IL SEGRETARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05/09/2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 20/09/2014.

Casorate Sempione, 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Anna Burzatta
